

## **Rapporto d'attività dell'Associazione Piano di Magadino – anno 1999/2000**

L'anno 2000, come d'altronde il 1999, è stato costellato da impegni tutt'altro che secondari. Di seguito riferiamo sinteticamente dei temi preponderanti che sono stati oggetto delle nostre attività e interventi.

### **1. Mobilità, collegamenti stradali, posteggi**

- Allacciamento A13-A2: è stato creato un comitato contro la variante A95 che propone la messa in galleria della tratta situata tra la zona a sud di Quartino e a nord di Cadenazzo. La variante A98 non viene più riproposta né sostenuta dall'APM e le ragioni vengono spiegate per il tramite di un comunicato stampa. Veniva in particolare precisato che l'APM avrebbe sostenuto la soluzione in galleria siccome il Dipartimento aveva inopinatamente abbandonato la soluzione concordata, detta A98, che rappresentava l'unico compromesso accettabile nell'ottica di una simmetria dei sacrifici.

Al comitato "A13 in galleria", indipendente dalla nostra associazione ma sostenuto anche finanziariamente, appartengono alcuni membri del nostro Comitato. Il Comitato APM ha pure sostenuto attivamente la raccolta delle firme per la petizione "A13 in galleria". Il sostegno, dato anche da altre associazioni, ha portato finora alla raccolta di diverse migliaia di firme provenienti da tutto il cantone e a un incontro con il Consigliere di Stato M. Borradori che ha assicurato lo studio approfondito di questa ulteriore variante.

- Progetto Alptransit: è stato contattato il sindaco di Camorino al fine di avere maggiori ragguagli sullo stato dello sviluppo del progetto, in particolare del tracciato sul Piano di Magadino. Il Comitato ha pure potuto sentire una presentazione in merito al progetto suddetto e in particolare all'attraversamento del Piano di Magadino e alla galleria del Monte Ceneri da parte dell'ing. E. Drack dell'Ufficio AlpTransit San Gottardo, Gestione Progetto Settore Sud, Bellinzona.

### **2. Difesa del territorio agricolo**

L'APM ha collaborato attivamente con il WWF nella difesa del territorio agricolo, in particolare opponendosi alla decurtazione della zona agricola nel Comune di Contone.

Il Gran Consiglio aveva difatti accolto il ricorso della COOP che chiedeva di attribuire alla zona industriale un terreno di oltre 45'000 mq, situato a nord della ferrovia Bellinzona-Locarno, classificato dal Piano Direttore cantonale nella zona agricola quale superficie per l'avvicendamento delle colture (SAC). Contro questa decisione il WWF, la STAN e un privato cittadino hanno interposto ricorso al Tribunale federale con la collaborazione dell'APM (che di per sé non era legittimata a ricorrere). Il Tribunale federale ha poi rinviato gli atti al Tribunale cantonale della pianificazione con la motivazione che, in base al diritto federale, il ricorso doveva essere deciso da un Tribunale indipendente, ciò che non era il caso per il Gran Consiglio quale organo politico. Il Tribunale cantonale della pianificazione ha annullato la decisione del Gran Consiglio siccome contraria alla legislazione sulla pianificazione del territorio, in particolare contraria alle previsioni del Piano Direttore cantonale tenuto conto dell'importanza agricola del terreno e della vastità della superficie in questione.

### **3. Aeroporto di Magadino**

Si è deciso, per il momento, di aspettare ulteriori sviluppi. Valuteremo in seguito se promuovere il referendum contro eventuali ampliamenti.

#### **4. Parco fluviale**

Il Comitato ha provveduto a contattare per iscritto e a più riprese il capo del Dipartimento del territorio per richiedere l'istituzione di un gruppo di accompagnamento sul tema del Parco fluviale in cui ci sia anche una rappresentanza dell'APM. Si è inoltre provveduto ad allestire un comunicato stampa su come concretizzare i principi enunciati nelle schede del Piano Direttore cantonale. Il Consigliere di Stato risponde nel mese di marzo e riceve da parte nostra un'ulteriore lettera in cui viene messo in evidenza il nostro disappunto sia per il fatto che non vi è l'intenzione di costituire un gruppo di lavoro sia sul modo di procedere proposto.

Viene redatta in seguito una presa di posizione congiunta con le altre associazioni ambientaliste interessate al problema (WWF e ATA) che ripropone l'istituzione di un gruppo di accompagnamento e che mette in evidenza come non sia sufficiente l'allestimento di un Parco fluviale bensì di un progetto di più ampio respiro (Parco del Piano di Magadino) che consideri l'intero territorio posto tra Locarno e Bellinzona.

Si invita inoltre l'arch. P. Poggiati, capo dell'Ufficio protezione natura, a presentare le linee generali dei problemi relativi alla protezione della natura e del paesaggio compresi in particolare quelli del Piano di Magadino.

Ultimamente il Cantone ha presentato il progetto di scheda della III. fase del Piano Direttore che condividiamo nella misura in cui è volto a valorizzare ciò che è rimasto del Piano di Magadino. Purtroppo la scheda non risolve né il problema fondamentale del collegamento A13-A2, né quello dell'ampliamento dell'aeroporto, problemi entrambi di grave incidenza territoriale e ambientale. Ciò impedisce una presa di posizione definitiva da parte nostra.

#### **5. Video sul Piano di Magadino**

Il video sul Piano di Magadino è stato presentato, secondo un ordine prestabilito, in diversi comuni del Piano con la partecipazione di un buon numero di persone interessate al tema. Le presentazioni sono state accompagnate da interventi di personalità conosciute al grande pubblico. Alcune presentazioni sono state rinviate all'autunno di quest'anno, momento di rinnovata attualità essendo prevista la presentazione del Concetto globale del Piano di Magadino.

Finora sono stati distribuiti oltre un centinaio di video, soprattutto alle scuole e durante le presentazioni al pubblico. Ricordiamo che il video si può ordinare presso il sottoscritto Presidente.

#### **6. Rifiuti**

Il problema posto dallo smaltimento dei rifiuti, in seguito alla decisione di non permettere la costruzione dell'impianto Thermoselect, rischia di riacutizzarsi nel Piano di Magadino. Per questa ragione sarà necessario seguire attentamente le varianti possibili che riguardano il deposito transitorio per il riempimento di autocarri o vagoni destinati al trasporto dei rifiuti oltre Gottardo (costruzione capannone presso ex CIR, proposta ex Fondecà).

Per il Comitato

Il Presidente

La Segretaria

*R. Cattori*

*L. Scolari Tramèr*